

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2. MODULO ENTE E FORMATORI

1° Riconoscimento e successivi –2025

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

FORMULADR SRL	
Via e n.	via Loggia dei Pisani 25
CAP	80133
Città	Napoli
Provincia	NA
Codice Fiscale	10640401211
Partita IVA	10640401211
Tel.	388.8074231
E-mail	formulaadr25@gmail.com
Sito	https://formulaadr.it

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Via e n.	Corso Buenos Aires 79
CAP	20124
Città	MILANO
Provincia	MI

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	
Tel.	CORINNE ISONI
E-mail	corinneisoni@conciliareconviene.com

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. CF.I.-N05/25/2024	Edizione 11 21/02/2025 al 27/03/2027
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF	Titolo del corso	Percorso di mediazione professionale alla mediazione familiare in conformità alla NT 11644 e al d. interministeriale

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		151/2023 con approfondimento sulle famiglie vulnerabili
La durata della formazione complessiva è a discrezione dell'Ente di formazione	Date previste di inizio e termine del Corso	Inizio (gg/mm/aaaa) 6/03/2026 Termine (gg/mm/aaaa) 25/11/2027
Si accede all'esame finale al termine della formazione teorico-pratica con max. 20% di assenza. Terminate le ore di formazione e le 80 ore di pratica guidata il candidato potrà essere ammesso all'esame finale, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare"</i> .	Data prevista per l'Esame finale	(gg/mm/aaaa) 27/11/2027

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	Diploma di laurea almeno triennale nell'area disciplinare umanistico-sociale di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 30 dicembre 2020, n. 942, o altro titolo equivalente o equipollente per legge		
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio valutativo di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente con il c.v. integrato da documenti comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	X Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) 5... – Massimo (non più di 25) 20

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € 2.900,00. – Massimo € 2.900,00

FORMAZIONE

2.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Si ricorda che il percorso deve prevedere almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche, di cui almeno il 70% (cioè almeno 170 ore) dedicato alle materie della mediazione familiare.

Il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche è svolto in presenza o mediante collegamento audiovisivo in modalità sincrona.

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA

Ai fini del rilascio di Attestato finale recante dicitura (“... l’allievo ha acquisito abilità e conoscenze di cui alla Norma Tecnica UNI 11644.”)

le materie relative al Mediatore Familiare elencate nell’art. 5, comma 5 D. interm. 151/2023 (ad esempio le lettere e), m), n) e p)) dovranno prevedere i contenuti:

- sia del punto 4 (“Compiti e attività specifiche della figura professionale”),
- sia del punto 5 (“Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità associate all’attività professionale”)

della UNI 11644:2025.

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	18	<input type="checkbox"/> x Aula <input type="checkbox"/> xFAD mediante collegamento audio-visivo

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		in modalità sin- crona
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	12	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	4	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	4	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
E) LA CRISI DELLA COPPIA E LE CONSE- GUENZE SUL RAPPORTO CON I FIGLI E L'IN- TERVENTO DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti UNI 11644:2025)	8	<input checked="" type="checkbox"/> x Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni familiari	2	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
g) la tutela dei minori	12	<input checked="" type="checkbox"/> x Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	2	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore (vedi nota)	3	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
l) i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie e i tipi di mediazione	2	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
M) LA FIGURA DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	26	<input checked="" type="checkbox"/> x Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
N) LE FASI DEL PERCORSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	38	<input checked="" type="checkbox"/> x Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
O) I METODI E LE TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CRISI CONIUGALE E AI RAPPORTI TRA GENITORI E I FIGLI	86	<input checked="" type="checkbox"/> x Aula <input checked="" type="checkbox"/> x FAD

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
<p>P) LA RIELABORAZIONE DEL CONFLITTO E L'ACCORDO FINALE DI MEDIAZIONE FAMILIARE</p> <p>(materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)</p>	3	<input type="checkbox"/> x Aula <input type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
<p>Q) GLI STUDI E LE ESPERIENZE DI MEDIAZIONE FAMILIARE IN ITALIA E ALL'ESTERO</p>	11	<input type="checkbox"/> x Aula <input type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
<p>r) la violenza domestica e di genere</p>	9	<input type="checkbox"/> x Aula <input type="checkbox"/> x FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
TOTALE	240	

*Si precisa che la materia “*L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore*” costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

RIEPILOGO		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
Tot N... ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	170	<p>è possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in</p> <p><input type="checkbox"/> x Aula</p> <p><input type="checkbox"/> x o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona</p>
Tot. N. 70 ore di altre materie	70	<p><input type="checkbox"/> x Aula</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X FAD</p>
TOTALE ore lezioni teorico-pratiche	240	

Si allegano:

1) volantino/brochure del Corso

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	X Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF <input type="checkbox"/> Se.Ra
b) Rispetto a Modello teorico-me- todologico di riferi- mento	<input type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale- Simbolico (Cigoli-Sca- bini)	<input type="checkbox"/> Trigenera- zionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evo- lutivi (Ca- nevelli-Lu- cardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Sca- parro)	<input type="checkbox"/> Trasforma- tivo (Bush- Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterra- neo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisci- plinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	X ESBI (Buzzi)
	<input type="checkbox"/> Negoziale	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attra- verso la compren- sione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Speci- ficare</i>)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

La presente formazione ideata e progettata da Cristina Pansera e Paola Martinelli promuove un per-corso formativo sulla M.F. (Globale) con i macro-obiettivi di far acquisire know-how e competenze per gestire adeguatamente situazioni di conflitto familiare in un idoneo setting di M.F, tenendo conto che l'esperienza della vita di coppia segna la crescita personale e sociale di ogni individuo. Promuove una cultura del conflitto come risorsa, quale strumento di prevenzione del disagio socio familiare, con un conseguente cambiamento di rappresentazioni sociali nei confronti della percezione dei conflitti e della loro gestione. Oltre ad acquisire competenze teoriche e tecniche, il corsista affina capacità relazionale, competenza nella comunicazione, sensibilità nel riconoscere ed accogliere l'altro: presupposti della sua attività nell'accompagnare i mediandi a riconoscere ed accogliere il conflitto in tutta la sua valenza trasformativa e costruttiva. Obiettivo principale è permettere ai partecipanti di praticare la professione di Mediatore Familiare, così come previsto dalla normativa vigente, avendo a disposizione un patrimonio di competenze tale da consentire di intervenire in modo neutrale, empatico, accogliente, a-valutativo in vicende familiari relazionali complesse e delicate mettendo al centro il benessere dei figli.

Metodologia: l'attività dei partecipanti è fulcro del processo di apprendimento, lavorando in formazione non solo sul sapere ma anche sul saper essere nell'ottica dell'imparare facendo. Tali modalità metodologiche coinvolgono fortemente i partecipanti e facilitano i cambiamenti individuali e relazionali; integrano i momenti di formazione di tipo tradizionale favorendo la traduzione dell'esperienza in conoscenza e potenziamento delle competenze. Peculiarità del progetto è l'inserimento di spazi formativi dedicati alla mediazione familiare nel contesto della famiglie vulnerabili (adoptive, affidatarie, con figli con handicap o patologie ecc).

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Haynes e Buzzi, Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione ed. Giuffrè 2012 EAN 9788814172595

3. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	CRISTINA PANSERA
	Via e n.	Papa Giovanni XXIII 31 F
	CAP	20842
	Città	Besana in Brianza
	Provincia	MB
	Tel.	348 5153529
	E-mail	Cristina.pansera@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	927
	Data di iscrizione	2/03/2010

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA

	Nome – Cognome	PAOLA MARTINELLI
	Via e n.	Breda 37
	CAP	20126
	Città	MILANO
	Provincia	(MB)
	Tel.	349 4790564
	E-mail	info.paolamartinelli@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	877
	Data di iscrizione	14/09/2009

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da <u>ALMENO 5 ANNI</u>
1.	CRISTINA	PANSERA	AIMeF	927	SI
2.	PAOLA	MARTINELLI	AIMeF	877	SI
3.	ZAIRA	GALLI	AIMeF	27	SI
4.					
5.					

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	CRISTINA	PANSERA	Med.familiare
	PAOLA	MARTINELLI	Med.familiare
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	ZAIRA	PAGLIARA	Avvocato
	MARCELLO	GUADALUPI	Commercialista, Med Civ. com
	CRISTINA	PANSERA	Med.familiare
	PAOLA	MARTINELLI	Med.familiare

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	DOMENICO	DOSA	Sociologo
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	MARTA	BERETTA	Psicologa, psicoterapeuta
f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni familiari	MARTA	BERETTA	Psicologa, psicoterapeuta
g) la tutela dei minori	ZAIRA CRISTINA PAOLA	PAGLIARA PANSERA MARTINELLI	Avvocato Med.familiare Med.familiare
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	MARTA	BERETTA	Psicologa, psicoterapeuta
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore (vedi nota)	ZAIRA MARTA	PAGLIARA BERETTA	Avvocato Psicologa, psicoterapeuta
l) i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie e i tipi di mediazione	ORSOLA	ARIANNA	Mediatore civile e commerciale, mediatore familiare
r) la violenza domestica e di genere	ZAIRA CRISTINA PAOLA	PAGLIARA PANSERA MARTINELLI	Avvocato Med.familiare Med.familiare
ALTRE MATERIE (diverse da quelle obbligatorie appena elencate):	#	//	//

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

--	--	--	--

4. ESAME FINALE PER “IDONEITÀ ALL’ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDIATORE FAMILIARE”

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D’ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	X Domande a risposta aperta
	<input checked="" type="checkbox"/> Pratica	X Role playing (Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare)
PROVA ORALE	<input checked="" type="checkbox"/> presentazione di un elaborato scritto	relativo al percorso formativo svolto e alla pratica guidata effettuata
	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio valutativo	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

6. PRATICA GUIDATA

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 80 ore di “pratica guidata di cui almeno 40 in affiancamento in percorsi di Mediazione Familiare” Si intende la partecipazione diretta del candidato ad incontri reali di Mediazione Familiare condotti da un Mediatore Familiare Professionista, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	80
Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	MILANO PERCORSI
Via e n.	Corso Buenos Aires 79
CAP	20124

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Città	MILANO
Provincia	MI

Struttura	ELOHI
Via e n.	Vittorio Emanuele 28
CAP	20871
Città	Vimercate
Provincia	MB

Struttura	EPEIRA
Via e n.	Corso promessi Sposi 44
CAP	23900
Città	Lecco
Provincia	LC

7 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MEDIATORI FAMILIARI PROFESSIONISTI

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

NOME-COGNOME	CRISTINA PANSERA
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	A.I.Me.F
Numero di iscrizione	927
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	2/03/2010
Requisiti obbligatori	X MF-Formatore , per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

NOME – COGNOME	PAOLA MARTINELLI
Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	877
Data di iscrizione	14/09/2009
Requisiti obbligatori	X MF-Formatore , per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI

1. Terminata la formazione teorico-pratica e le 80 ore di pratica guidata, il candidato potrà accedere all'esame finale.
2. L'esame dovrà svolgersi alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F.

Composizione della commissione d'esame finale

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	CRISTINA	PANSERA
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata	PAOLA	MARTINELLI
Eventuale altro membro	//	//	//